

Rassegna del 23/08/2017

Tirreno Pontedera-Empoli	Terrorismo, eventi blindati e accessi sotto controllo	Barghigiani Pietro	1
Nazione Pontedera	Scuola: tante novità - Avvicendamenti in Valdera e Cuoio	Nuti Gabriele	2

Terrorismo, eventi blindati e accessi sotto controllo

Dopo l'attentato a Barcellona, vertice in prefettura sulla sicurezza con i sindaci
I Comuni dovranno inviare una comunicazione preventiva di tutte le iniziative

► PISA

Le manifestazioni si devono fare. Con qualche accortezza in più rispetto all'epoca precedente alla psicosi terrorismo, ma è impensabile proibire eventi che sono la storia e la tradizione dei paesi. Dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica arriva un messaggio di apertura. L'effetto Barcellona e i fatti di Torino hanno irrigidito le prescrizioni per chi vuole allestire un'iniziativa in cui sia previsto l'arrivo di centinaia o migliaia di persone. Restrizioni che, però, non si traducono in divieti assoluti. La circolare del capo della polizia, **Franco Gabrielli**, fissa una serie di adempimenti. E le prefetture, con le questure, sono pronte a farli rispettare d'intesa con i Comuni. Di questo si è discusso ieri mattina a Palazzo Medici a Pisa.

Una delle novità è la comunicazione preventiva tra Comuni e prefettura. Una valutazione utile per capire che tipo di vigilanza andrà applicata. Per le piccole sagre sarà sufficiente un'ordinanza del questore, sempre dopo aver esaminato spazi, affluenza e luoghi che ospiteranno l'evento. Per appuntamenti di maggiore consistenza numerica la richiesta passerà dal tavolo tecnico della questura o dal comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico. Il vice prefetto vicario **Valerio Massimo Romeo** ha convocato i sindaci di Pisa, Ca-

scina, San Miniato, Pontedera, Ponsacco, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Castel-franco di Sotto, Montopoli Valdarno, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Volterra, San Giuliano Terme e Vecchiano. Per i Comuni sotto i 10.000 abitanti arriverà una circolare della prefettura. Con il questore **Alberto Francini** e gli altri rappresentanti delle forze di polizia si è discusso su come organizzare un più capillare servizio d'ordine e di sorveglianza. Il primo appuntamento è per domani sera con "Bagninluce - La Luminara di San Giuliano Terme".

«C'è stata una perfetta sinergia tra prefettura e responsabili degli enti locali - spiega Romeo - È stato spiegato quello che il capo della polizia intende far rispettare in occasione delle manifestazioni pubbliche». In prima battuta c'è la valutazione del sindaco sul cui territorio è in programma l'iniziativa. Un primo discrimine tra piccolo o grande evento. A quel punto si arriva alla comunicazione a prefettura e questura che fissano un tavolo tecnico per stabilire le prescrizioni. Ingressi controllati, prefiltraggi, presidi con l'identificazione di persone sospette. «Si deve sapere chi entra nel contesto della festa», sottolinea il dottor Romeo. Domani la prima tappa delle manifestazioni "blindate".

Pietro Barghigiani



Il vertice in prefettura di ieri mattina (foto Fabio Muzzi)



SCUOLA: TANTE NOVITÀ



IL VALZER DEI NOMI *Presidi, la nuova mappa*

Avvicendamenti in Valdera e Cuoio

INGRESSO

A Calcinaia la nuova dirigente arriva da Suzzara e si chiama Floriana Battaglia

IL CASO DI PONTEREDERA

Sono senza "capi" 2 comprensivi su 3: il Curtatone e Montanara e il Pacinotti

VERSO LA CAMPANELLA

IL 15 SETTEMBRE RIAPRIRANNO LE SCUOLE, MA RESTANO ANCORA TANTE NOMINE DA FARE

IL "SALVATAGGIO"

NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI L'UFFICIO REGIONALE NOMINERÀ DEI REGGENTI

NEL VALZER dei dirigenti scolastici ci sono tanti posti vuoti. Ancora una volta siamo quasi alla fine d'agosto, l'inizio dell'anno scolastico è alle porte (15 settembre) e un gran numero di istituti comprensivi della Valdera e del comprensorio del Cuoio e della Valdicecina sono in attesa dei nuovi presidi. Solo un istituto comprensivo, il «Martin Luther King» di Calcinaia, è nell'elenco di quelli regionali rientrati nelle nomine del Ministero e dell'Ufficio scolastico della Toscana. A Calcinaia la nuova dirigente arriva da Suzzara e si chiama Floriana Battaglia.

PER IL RESTO è solo attesa. Sono senza preside due comprensivi su tre di Pontedera: il «Curtatone e Montanara» la cui «storica» dirigente Cristina Duranti è stata trasferita al «Galilei» di Pisa e il «Pacinotti» dove per un anno ha prestato servizio la professoressa Loredana Russo ora trasferita a Firenze al «Masaccio». Lascia l'istituto superiore «Carducci» di Volterra il professor Gabriele Marini che andrà a dirigere il «Roncalli» di Poggibonsi. Cambia ufficio anche la professoressa Teresa Scognamiglio, dirigente del centro provinciale per la formazione degli adulti di Pontedera, destinata all'istituto comprensivo «Borsi» di Castagneto Carducci.

L'ALLARME presidi è elevato nella zona del Cuoio dove tutti gli istituti comprensivi sono senza dirigente. Si tratta dei due di San Miniato – il «Sacchetti» e il «Buonarroti» di Ponte a Egola – e di quelli di Santa Croce («Banti»), Castelfranco («Da Vinci»), Montopoli («Galilei») e Santa Maria a Monte («Carducci»). Nella maggior parte dei casi l'Ufficio scolastico regionale provvederà a nominare dei presidi reggente, mentre in alcuni casi potrebbero arrivare nuovi dirigenti da fuori Regione. Tre di questi istituti comprensivi – quello di Santa Croce e i due di San Miniato – sono di fascia tre, cioè con più studenti e anche più problematiche ma anche con uno stipendio più alto per i dirigenti. Evidentemente neppure questo fa gola a chi è in cerca di un posto da preside. In attesa del dirigente anche gli istituti comprensivi di Casciana Terme Lari in Valdera e di Pomarance in Valdicecina. **C'E' INFINE** la notizia di due scuole che, a causa della minor affluenza di ragazzi, sono diventate sottodimensionate, quindi non hanno diritto a un preside esclusivo: sono il liceo «Marconi» di San Miniato e l'istituto comprensivo di Montescudaio. Quanto durerà il valzer dei presidi?

gabriele nuti





Focus

Carico di lavoro

Per i presidi il carico di lavoro pro capite, secondo uno studio effettuato in tutta Italia, è aumentato del 20% negli ultimi cinque anni. Con il carico di lavoro sono aumentate anche le responsabilità.

Possibili blocchi

In un paio di scuole del comprensorio del Cuoio mancano anche i dirigenti dei settori generale e amministrativo, i cosiddetti dsga. In caso di mancata nomina anche di questi le scuole rimangono bloccate.

L'attesa

Ogni anno di questi tempi negli istituti c'è sempre questa snervante attesa della nomina dei dirigenti scolastici e, ovviamente, dei professori con se un'estate non bastasse per prendere in tempo le decisioni.

Le nomine

Oltre ai presidi c'è, come ogni anno, tutto il lavoro delle nomine degli insegnanti tra pensionamenti e trasferimenti. Anche in questo caso evidentemente l'estate intera non basta.